

Appello di Bartolini (Pdl) in Regione a seguito della chiusura di 4.700 allevamenti in Germania “Dopo i polli alla diossina ogni prodotto va etichettato”

FORLÌ - La notizia che in Germania sono stati chiusi oltre 4.700 allevamenti di polli e di suini a causa dell'utilizzo di mangimi contenenti elevate quantità di diossina (nonostante il Ministero della Salute abbia rassicurato i consumatori escludendo la presenza in commercio in Italia di derrate alimentari contaminate da diossina) riporta d'attualità il tema della piena e corretta informazione sulla provenienza e sull'esatta composizione degli alimenti. "Negli ultimi anni, grazie a una generale mobilitazione a favore della tracciabilità ed etichettatura, si è riusciti a ottenere l'obbligo

di indicare la provenienza per alimenti quali carne bovina, ortofrutta fresca, uova, miele, latte fresco, passata di pomodoro e olio extravergine d'oliva, ma manca ancora l'obbligo di etichettatura per formaggi, salumi, pasta e succhi di frutta - spiega il consigliere regionale **Luca Bartolini** (Pdl) -. E' per questo motivo che il Gruppo regionale del Popolo della Libertà ha presentato una risoluzione che, partendo dalla condivisione del disegno di legge in discussione al-

la Camera che introduce l'obbligo sul territorio nazionale di apporre l'etichetta di provenienza su tutti gli alimenti, impegna l'Assemblea legislativa e la Giunta regionale ad adottare, di concerto con le associazioni agricole, agroindustriali e le associazioni dei consumatori, iniziative e campagne d'informazione tese a rafforzare la tutela della salute dei consumatori e la salvaguardia dei nostri prodotti tipici e di qualità".

Ma.Riv.

“Su formaggi, salumi, pasta e succhi di frutta manca ancora l'etichetta”



Polli quelli nostrani sono squisiti, ma preoccupa la carne che arriva dall'estero dopo ciò che è accaduto in Germania

